

# Fiumi, laghi e pianure

---

## Sintesi

I fiumi nascono in montagna dalle sorgenti e, grazie alla pendenza, contribuiscono, insieme ai ghiacciai o all'intervento umano alla creazione dei laghi. I fiumi sono decisivi anche per la formazione delle pianure, in particolare quelle alluvionali. Il percorso dei fiumi si conclude in prossimità del mare, presso la foce, che, a seconda delle forme che assume può essere definita a delta o a estuario.

---

## Trascrizione

I fiumi nascono in montagna dalle sorgenti, i punti da cui sgorga acqua spontaneamente.

La quantità d'acqua che scorre nel fiume si chiama portata. Sfruttando la pendenza, il fiume scende a valle e arriva fino in pianura. Grazie agli affluenti, i corsi d'acqua che lo alimentano, diventa sempre più ricco d'acqua. Quando il fiume incontra una depressione, lo riempie d'acqua dando vita a un lago.

I laghi sono quindi dei bacini di acqua dolce. I fiumi che vi entrano sono detti immissari, quelli che vi escono emissari. I laghi possono anche essere di origine glaciale: l'azione dei ghiacci crea nel corso del tempo ampie conche che riempiendosi d'acqua danno vita ai laghi. I laghi di origine vulcanica si formano invece quando le precipitazioni atmosferiche riempiono il cratere ormai spento. Può accadere che lungo il corso dei fiumi si frapponga un ostacolo, naturale o artificiale, che crea un accumulo d'acqua: sono i laghi di sbarramento. Infine ci sono i laghi costieri che si creano grazie alle correnti marine in prossimità delle coste. Il percorso di un fiume si conclude nel mare, presso la foce, il punto di incontro tra le acque dolci del fiume e quelle salate del mare. La foce può essere a delta, cioè il fiume si divide in tanti rami che si immettono nel mare, oppure si parla di foce a estuario quando il fiume prima di immettersi nel mare assume una forma a imbuto.

Oltre a contribuire alla creazione dei laghi, i fiumi svolgono un ruolo decisivo nella formazione delle pianure.

Quelle di tipo alluvionale sono costituite dal materiale trasportato a valle dai fiumi: è il caso della Pianura padana. Quando questi materiali arrivano fino alla costa nascono le pianure costiere. Ci sono poi le pianure tettoniche, formatesi dallo scontro tra le placche, e quelle vulcaniche create dai materiali fuoriusciti dai vulcani.

---

## Soluzioni degli esercizi

La portata di un fiume è:

- a) la potenza con cui scorre l'acqua in un fiume
- b) la quantità d'acqua che scorre nel fiume**
- c) la quantità d'acqua che un fiume immette nel mare
- d) la proporzione tra acqua dolce e salata presente in un fiume

Si definiscono fiumi immissari:

- a) i fiumi che entrano in un lago**
- b) i fiumi che escono da un lago
- c) i fiumi che danno origine ad un lago glaciale
- d) i fiumi che danno origine ad un lago alpino

Quale tra le seguenti è la definizione corretta di foce?

- a) il punto di incontro tra due fiumi
- b) il punto di incontro tra fiume e mare**
- c) il punto di incontro tra fiume e lago
- d) il punto in cui nasce il fiume

Quale tra le seguenti non è un tipo di pianura

- a) tettonica
- b) vulcanica
- c) alpina**
- d) alluvionale

---

## Suggerimenti didattici

**Contestualizzazione.** Il video chiarisce l'azione che i fiumi svolgono in natura, visto il ruolo centrale che ricoprono nella formazione di laghi e pianure. L'importanza dei fiumi è però legata anche alla forte interazione che da sempre esiste tra l'uomo e i fiumi.

**Attivazione.** Si suggerisce la seguente attività.

Riflettere sul rapporto tra il fiume e l'uomo, e la tutela dell'ambiente. Si suggerisce di prendere in esame i casi in cui tale rapporto ha generato delle enormi tragedie e i casi in cui si è stabilita una perfetta simbiosi tra uomo e natura.

Si consiglia di trarre spunto dalla visione di due video che evidenziano le due diverse situazioni: il documentario sulla diga del Vajont

(<http://www.lastoriasiamonoi.rai.it/puntate/dossier-vajont/414/default.aspx>) e il

documentario di Mario Soldati, dedicato alla valle del Po

(<https://www.raiplay.it/programmi/viaggionellavalledelpo/>).